

Cenacolo del Vangelo
per i cresimandi

7

«PIETA': UN'AMICIZIA CHE CAMBIA LA VITA»

Canto: (a scelta)

Segno: (Ampolla d'olio)

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo...

Animatore:

Il dono della Pietà «guarisce il nostro cuore e lo apre alla tenerezza...». Lo Spirito Santo infonde in noi il dono della pietà, in modo che noi riconosciamo di aver un estremo bisogno di Dio. Questo dono, ci rende consapevoli del nostro essere creature Sue e di quanto sia importante credere in Lui. La nostra vita non avrebbe senso se noi pensassimo di poter fare a meno di Dio. Questo dono ci aiuta a capire che Dio è nostro Padre e ci educa all'Amore, al vero Amore,

Preghiera allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito Santo,
e da' a noi un cuore nuovo,
che rinvigorisca in noi tutti
i doni da te ricevuti
con la gioia di essere Cristiani,
un cuore nuovo
sempre giovane e lieto.

Vieni, o Spirito Santo,
e da' a noi un cuore puro,
allenato ad amare Dio,
un cuore puro,
che non conosca il male
se non per definirlo,
per combatterlo e per fuggirlo;
un cuore puro,

come quello di un fanciullo,
capace di entusiasinarsi
e di trepidare.

Vieni, o Spirito Santo,
e da' a noi un cuore grande,
aperto alla tua silenziosa
e potente parola ispiratrice,
e chiuso ad ogni meschina ambizione,
un cuore grande e forte ad amare tutti,
a tutti servire, con tutti soffrire;
un cuore grande, forte,
solo beato di palpitare col cuore di Dio.

Paolo VI

Dalla Vangelo secondo Matteo (Mt 5, 43-48)

«Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico; ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore

Salmo 8, 2-10 (a cori alterni)

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
affermi la tua potenza contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,

che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:

gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;

Gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

Breve pausa di silenzio

Dalla Lettera Pastorale Il martirio dello Spirito...e la forza dei sette doni di S. E. Mons. Mario Russotto

Il Dio della rivelazione biblica è un Dio misericordioso, pietoso, che non viene meno al suo amore, un Dio fedele che perdona. È questa l'esperienza del popolo ebraico. Già Mosè ha sperimentato l'amore paterno di Dio: «Allora tu dirai al faraone: così dice il Signore: Israele è il mio figlio primogenito» (Es 4,22). E sul monte riceve la divina rivelazione: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di grazia e di fedeltà, che conserva il suo favore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione» (Es 34,6-7). [...] Il dono "spirituale" della Pietà è «un legame che viene da dentro. Si tratta di una relazione vissuta col cuore: è la nostra amicizia con Dio, donataci da Gesù, un'amicizia che cambia la nostra vita e ci riempie di entusiasmo, di gioia. Per questo, il dono della Pietà suscita in noi innanzitutto la gratitudine e la lode. È questo infatti il motivo e il senso più autentico del nostro culto e della nostra adorazione» (Papa Francesco). [...] Dobbiamo invece saper offrire tutto di noi, accettando le prove e le sofferenze quotidiane come espressione e manifestazione dell'amore di Dio per noi. Non si tratta di andare a cercare la croce o di inventarla, ma di accettare le umili croci di ogni giorno, di valorizzare l'umile quotidianità.

Riflessione

Interrogativi per riflettere e meditare...

1. Dio si è piegato, è venuto incontro all'umanità persa nelle sue distrazioni terrene, prigioniera delle cose caduche del mondo. Sono compassionevole e benevolo verso gli altri?
2. Come Gesù, offro la mia vita di ogni giorno e le gioie come espressione e manifestazione dell'Amore di Dio?

Confronto...e preghiere spontanee

Mi impegno a...

Padre nostro che sei nei cieli...

Preghiamo

O Dio, che con il dono della Pietà ci insegni ad essere misericordiosi, aiutaci ad accogliere le croci quotidiane, espressione di amore e di compassione. Te lo chiediamo per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen

Canto: (a scelta)